



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 aprile 2011

ARGOMENTI:

- Vivicit  2011: in 100.000 per la corsa Uisp.
Stampa nazionale e locale

ATLETICA

Vivicittà, Marocco ok

Successi dei marocchini Khalid Ghallab e Hafida Izem nel 28° Vivicittà disputato ieri in 38 città italiane (12.000 partecipanti a Bologna) e 16 nel mondo (classifiche compensate). Uomini: 1. Ghallab (Mar) 36'41" (a Genova); 2. Sebahire (Ru) 36'43" (Fi); 3. Ngeno (Ken) 36'45" (Fi). Donne: 1. Izem (Mar) 40'42" (a Matera); 2. S. La Barbera 41'33" (Pa); 3. Quaglia 41'46" (Ge); 4. Marconi 42'05" (Fi).

CORRIERE dello SPORT
STADIO

ATLETICA

Hanno corso in 100.000

Vivicittà, i più veloci sono Ghallab e la Izem

ROMA - «La corsa che unisce»: è stato questo lo slogan che ieri ha allineato al via 100.000 podisti, in 38 città italiane. I percorsi delle varie sedi hanno attraversato i centri storici per ribadire l'importanza dell'ambiente e dell'uso consapevole dell'acqua. Il bel tempo in tutta la penisola ha favorito una partecipazione massiccia, sia nella competitiva di 12 km sia nella non competitiva di 4 km, dove il record dei partecipanti è andato a Bologna con 12.000 pettorali. Gli atleti africani sono stati i più veloci e sono stati i loro podi, dal nord al sud, ad unire l'Italia. Nella classifica unica compensata ha vinto il marocchino 26enne Khalid Ghallab in corsa a Genova, con 36'42", tra gli uomini. A

seguire tre africani che hanno corso a Firenze: Eric Sebahire (Ruanda), Daniel Ngeno (Kenya), Mehidi Khelifi (Marocco). In campo femminile il podio più alto della classifica unica è andato a Hafida Izem, anche lei marocchina, che a Matera (dove risiede) ha chiuso in 40'42". A seguire un terzetto tutto italiano: seconda assoluta Silvia La Barbera (a Palermo), 3ª Emma Quaglia a Genova, 4ª Gloria Marconi a Firenze.

Si è corso anche in molte città estere con migliaia di partecipanti in Europa e in Africa. Vivicittà proseguirà domenica 1 maggio in Libano, dove si correrà a Sidone. Inoltre Vivicittà si terrà anche negli istituti penitenziari e minorili di 15 città italiane, tra aprile e maggio.

la Repubblica

LUNEDÌ 4 APRILE 2011

Vivicittà agli africani

LA 28ª edizione di Vivicittà dell'Uisp vinta dal marocchino Ghallab che ha corso a Genova. Tra le donne vince a Matera la marocchina Izem.



IL MESSAGGERO

LUNEDÌ

4 APRILE 2011

■ ALETICA, VIVICITTA'

Il keniano Eric Sebahire in 1h04'38 tra gli uomini e la ruandese Claudette Mukasakindi in 1h14'35 tra le donne sono i vincitori della ventottesima edizione a Firenze della corsa di Vivicittà che ha vinto in gara nelle 38 città italiane oltre 100 mila partecipanti.

ANSA**ANSA (SPR) - 03/04/2011 - 16.50.00****ATLETICA: MAROCCHINI GHALLAB E IZEM VINCONO VIVICITTA'**

ZCZC1801/SXB XRS07599 R SPR S0B QBXB ATLETICA: MAROCCHINI GHALLAB E IZEM VINCONO VIVICITTA' 100 MILA PODISTI IN GARA IN 38 CITTA' (ANSA) - ROMA, 3 APR - "La corsa che unisce": e' stato questo lo slogan che in mattinata ha allineato al via 100.000 podisti, in 38 citta' italiane. I percorsi delle varie sedi hanno attraversato i centri storici per ribadire l'importanza dell'ambiente e dell'uso consapevole dell'acqua. Il bel tempo in tutta la penisola ha favorito una partecipazione massiccia, sia nella competitiva di 12 km sia nella non competitiva di 4 km, dove il record dei partecipanti e' andato a Bologna con 12.000 pettorali. Gli atleti africani sono stati i piu' veloci e sono stati i loro podi, dal nord al sud, ad unire l'Italia. Nella classifica unica compensata ha vinto il marocchino ventiseienne Khalid Ghallab in corsa a Genova, con 36'42", tra gli uomini. A seguire tre atleti africani che hanno corso a Firenze: Eric Sebahire (Ruanda), Daniel Ngenjo (Kenia), Mehidi Khelifi (Marocco). In campo femminile il podio piu' alto della classifica unica e' andato a Hafida Izem, anche lei marocchina, che a Matera ha chiuso in 40,42. A seguire un terzetto tutto italiano: seconda assoluta Silvia La Barbera che ha corso a Palermo, terza Emma Quaglia a Genova, quarta Gloria Marconi a Firenze. Hafida Izem, nata il 20 aprile 1979 in Marocco, risiede a Matera. E' fondista di esperienza, nazionale marocchina da molti anni, vanta anche una partecipazione alle Olimpiadi di Atene 2004, dove chiuse al 27/o posto nella prova di maratona. Oggi si e' corso anche in molte citta' estere con migliaia di partecipanti in Europa e in Africa. Vivicitta' proseguira' domenica 1 maggio in Libano, dove si correrà a Sidone. Inoltre Vivicitta' si terra' anche negli istituti penitenziari e minorili di 15 citta' italiane, tra aprile e maggio. (ANSA). RED-EI 03-APR-11 16:24 NNN

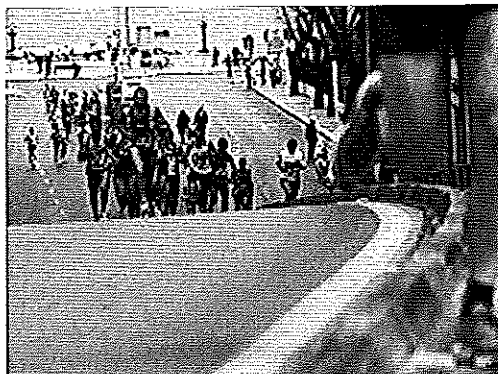
ZCZC1918/SXB OFI07847 R SPR S0B QBXB ATLETICA: MAROCCHINI GHALLAB E IZEM VINCONO VIVICITTA' (2).(ANSA) - FIRENZE, 3 APR - Il keniano Eric Sebahire tra gli uomini e la ruandese Claudette Mukasakindi tra le donne sono i vincitori della 28/a edizione di Vivicitta' - Half Marathon di Firenze, corsa a cui hanno partecipato oggi 3.500 atleti con partenza ed arrivo da Piazza Santa Croce. Nell'assoluta maschile Eric Sebahire (Kenia) ha percorso i 21.097 km in 1h04'38", precedendo di appena 3" secondi il connazionale Daniel Kipkir Ngenjo. Il dominio africano e' confermato dal terzo posto del tunisino Mehidi Khelisi ad 1'02". Primo degli italiani Liberato Pellicchia giunto ottavo. La classifica femminile e' guidata, invece, da Claudette Mukasakindi (Ruanda) che ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 1h14'35": staccata di 18" l'italiana Gloria Marconi e terzo gradino del podio per un'altra atleta del Ruanda, Angeline Niysarambimana.(ANSA). GUN 03-APR-11 16:52 NNN

LA MANIFESTAZIONE PROSEGUIRÀ DOMENICA 1 MAGGIO IN LIBANO, DOVE SI CORRERÀ A SIDONE

VINCE L'AFRICA: IN CENTOMILA HANNO CORSO VIVICITTÀ

(03/04/2011) - "La corsa che unisce": è stato questo lo slogan che in mattinata ha allineato al via 100.000 podisti, in 38 città italiane. I percorsi delle varie sedi hanno attraversato i centri storici per ribadire l'importanza dell'ambiente e dell'uso consapevole dell'acqua. Il bel tempo in tutta la penisola ha favorito una partecipazione massiccia, sia nella competitiva di 12 km sia nella non competitiva di 4 km, dove il record dei partecipanti è andato a Bologna con 12.000 pettorali.

Gli atleti africani sono stati i più veloci e sono stati i loro podi, dal nord al sud, ad unire l'Italia. Nella classifica unica compensata ha vinto il marocchino ventiseienne Khalid Ghallab in corsa a Genova, con 36'42", tra gli uomini. A seguire tre atleti africani che hanno corso a Firenze: Eric Sebahire (Ruanda), Dankel Ngeno (Kenia), Mehdi Khelifi (Marocco).



In campo femminile il podio più alto della classifica unica è andato a Hafida Izem, anche lei marocchina, che a Matera ha chiuso in 40,42. A seguire un terzetto tutto italiano: seconda assoluta Silvia La Barbera che ha corso a Palermo, terza Emma Quaglia a Genova, quarta Gloria Marconi a Firenze. Hafida Izem, nata il 20 aprile 1979 in Marocco, risiede a Matera. E' fondista di esperienza, nazionale marocchina da molti anni, vanta anche una partecipazione alle Olimpiadi di Atene 2004, dove chiuse al 27° posto nella prova di maratona.

Oggi si è corso anche in molte città estere con migliaia di partecipanti in Europa e in Africa. Vivicità proseguirà domenica 1 maggio in Libano, dove si correrà a Sidone. Inoltre Vivicità si terrà anche negli istituti penitenziari e minorili di 15 città italiane, tra aprile e maggio.

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Abruzzo

Atletica:a Pescara Vivicitta' nel segno dell'unita' d'Italia

Per 27/a edizione 2.000 in corsa. Gara per bimbi in pieno centro
03 aprile, 17:53

(ANSA) - PESCARA, 3 APR - In duemila, runner e non-competitivi, hanno attraversato oggi Pescara per una corsa all'insegna delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unita' d'Italia e della solidarieta': si e' svolta cosi' la 27/a edizione di Vivicitta', promossa da A.S.D. Farnese Vini e Uisp. Impegnati nei controlli 32 agenti della Polizia municipale e 50 volontari della Protezione civile. Hanno aperto la giornata i bambini, in una gara loro riservata lungo corso Umberto. Soddisfatti dell'esito della manifestazione gli assessori comunali allo Sport, Nicola Ricotta, e alla Mobilita', Berardino Fiorilli. (ANSA).

ANNUNCI PPN



Anno all'estero con WEP
Iscriviti entro il 31/3 per USA, UK e Irlanda. Ultimi posti!
wep-italia.org



Tutte le offerte d'Italia
Consulta la mappa dei deal e trova il risparmio che fa per te
Clicca per saperne di più



Apri Conto Arancio
Rendimento elevato, zero spese, massima liberta'. Scopri!
www.contoarancio.it

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it (<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



CITTÀ DELLA SPEZIA
 il quotidiano on line della Spezia e Provincia
 Ultimo aggiornamento: Lunedì 04 Aprile - ore 09,01

LA REDAZIONE
 0187 1852605
 0187 1852515
 redazione@cidsnews.it

PUBBLICITÀ
 Sfoglia brochure
 Richiedi contatto
 0187 1952682

COMMUNITY
 f U G+ U

METEO
 Lunedì, 4
 13° C / 19° C

Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Rubriche | Turismo | Cinema | Muretto | Lavoro | Ebook | Annunci | Cerca



6 Maggio 2011
Sciopero Generale



Mi piace

Vivicità sfiora quota mille

La gara è andata al marocchino El Mounim. Tra le donne affermazione per Nucera



La Spezia. Grande successo per la ventottesima edizione di Vivicità, la gara podistica svoltasi questa mattina nel centro cittadino, abbinata al 1° Trofeo Camst - La Ristorazione Italiana. Sono stato 916 i partecipanti, di cui 136 iscritti alla gara competitiva di 12 km.

Negli assoluti maschili vittoria senza discussione del forte marocchino Mohammed El Mounim, tesserato per la Maurina Olio Carli di Imperia, vero talento del podismo contemporaneo, che ha chiuso i 12 km in 38' e 25". Al secondo posto Nello Del Corso, già vincitore in passato della Vivicità come atleta del gruppo sportivo militare, oggi tesserato per il GS Alpi Apuane, staccato di meno di un minuto. Sul gradino più basso del podio Sergio Cipro dell'Atletica Arci Favaro, che bisca la prestazione del 2009, chiudendo con 41' e 34". A seguire Tony Testa (Atletica Arci Favaro) con 42' e 48" e Mario Viola (Dielleffe La Spezia) con 43' e 04".

Nelle donne successo di Sara Nucera del Trionfo Ligure, anch'ella già presente nell'albo d'oro della gara, con 53' e 27"; al secondo posto la polacca Ewa Kobryn dell'Atletica Arci Favaro con 54' e 32", mentre al terzo posto Veronica Amorfini del GS Le Panche Castelquadro con 56' e 32". A seguire Laura Dondoro (Asd Golfo dei Poeti) con 56' e 51" e Chiara Santini (Atletica Arci Favaro) con 59' e 16".

Nella classifica dei gruppi più numerosi, come di consueto vittoria a C'eraunavolta - Anziani in Movimento UISP; al secondo posto la Scuola Elementare dei Vicci e al terzo posto l'ASD In Movimento. A seguire il Palasprint e l'Asd Golfo dei Poeti.

La partenza è stata data alle 10.30 dal sindaco della Spezia Massimo Federici; fra i partecipanti anche il presidente della Provincia Marino Piasella e l'assessore all'Ambiente del Comune della Spezia Laura Ruocco. Uisp ricorda i partners istituzionali, ovvero Atc, Acam Acque e Acam Ambiente.

Sponsor principale della manifestazione Camst - La Ristorazione Italiana e il punto di ristoro Gustami di Via Don Minzoni dello sportivissimo Mauro Vergassola che, oltre ai premi principali per la classifica assoluta, ha istituito traguardi volanti (700 mt, 4700 mt e 8700 mt) con ricchi premi.

Sponsor tecnico "Sport life", il punto di riferimento per gli sportivi spezzini, che in collaborazione con Brooks, ha offerto premi e gadgets per i partecipanti.

Altri sponsors, il Centro Il Faro, la Coop Liguria, il Conad City di Via Buonviaggio, le pasticcerie La Fiorentina, Rossi, La Pera, Corbani, Silvana e Bezzi, il panificio Belgrado e Conte e il fiorista Simoncini.

L'intero percorso è stato controllato da circa quaranta volontari della UISP, per garantire la sicurezza dei partecipanti. Da sottolineare l'ingente sforzo del Comando di Polizia Municipale guidato dal comandante Alberto Pagliari, che con diverse unità, coordinate dall'ispettore Sandro Mozzachiodi, ha controllato i punti viari più delicati.

Presente inoltre in Piazza Mentana anche un punto informativo del Comitato promotore per il referendum per l'acqua pubblica, di cui Uisp fa parte a livello nazionale.

(foto di repertorio)

03/04/2011 15:10:52

Redazione



Stampa Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



1 sondaggi di CDS

Nuovo piazzale della stazione, qual è la vostra opinione sul progetto?

- Credo che la riqualificazione sia stata ben congegnata: ci sono tutte le funzioni necessarie e la statua di Tomalno è un valore aggiunto.
- Il piazzale ha un suo ordine e assolve alle esigenze dei cittadini e dei turisti, ma la scultura di Tomalno non è abbastanza rappresentativa della città.
- Avrei concesso più spazio alla zona pedonale e agli autobus, anche turistici, limitando il transito delle auto al parcheggio sottostante.
- Gli autobus al centro della piazza potrebbero creare problemi ai flussi di traffico, poiché lo spazio a disposizione è poco.

LA SICILIA

Palermo

e PROVINCIA

domenica 3 aprile 2011

PODISMO «VIVICITTA'»

In campo maschile il trentino Yun Fiorani va a caccia del titolo. In ambito femminile il lotto è più agguerrito. Favorite le gemelle La Barbera



Yun Fiorani, in alto, e le gemelle La Barbera, in basso, in partenza per la gara di 100 metri. Nella pagina accanto: Yun Fiorani, in alto, e le gemelle La Barbera, in basso, in partenza per la gara di 100 metri. Nella pagina accanto: Yun Fiorani, in alto, e le gemelle La Barbera, in basso, in partenza per la gara di 100 metri.

Piazza Verdi, la carica dei 3mila

Il via è fissato per le 10.30. Per la competitiva circuito di 4 km da ripetere tre volte

LA SICILIA

CARANO, alle 13.30 in pieno centro di Palermo, si svolgerà la terza edizione della maratona "Palermo 1000". La gara partirà da Piazza Verdi e tornerà alla stessa piazza dopo un percorso di 4 km da ripetere tre volte. La gara è riservata a tutti, dai bambini ai nonni. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo. Per informazioni, visitate il sito www.palermo1000.it.

La maratona "Palermo 1000" è organizzata dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Città di Palermo. La gara partirà da Piazza Verdi alle 10.30 e tornerà alla stessa piazza dopo un percorso di 4 km da ripetere tre volte. La gara è riservata a tutti, dai bambini ai nonni. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo. Per informazioni, visitate il sito www.palermo1000.it.



La maratona "Palermo 1000" è organizzata dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Città di Palermo. La gara partirà da Piazza Verdi alle 10.30 e tornerà alla stessa piazza dopo un percorso di 4 km da ripetere tre volte. La gara è riservata a tutti, dai bambini ai nonni. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo. Per informazioni, visitate il sito www.palermo1000.it.



Yun Fiorani, in alto, e le gemelle La Barbera, in basso, in partenza per la gara di 100 metri. Nella pagina accanto: Yun Fiorani, in alto, e le gemelle La Barbera, in basso, in partenza per la gara di 100 metri.

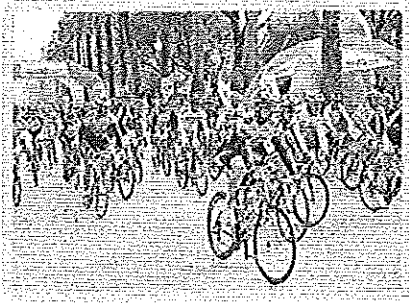
LA SICILIA

Gran Fondo e Vivicità, domenica a tutto sport

Oltre 2500 atleti regalano una giornata diversa al centro. Disagi sui Colli e in Valdurasca



AUTORITA' Il sindaco (sin.) e l'armatore Musso



PARTENZA I ciclisti lasciano viale Mazzini



BABY Una mamma-sprint



SIGNORE Un gruppo di simpatiche podiste



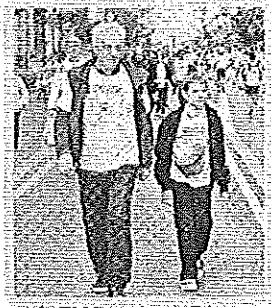
PRIMO Mohammed El Mounim



INVASIONE Gli atleti pronti al via del Vivicità



SENZA ETA' Un nonno con la sua nipotina



POLITICI Marino Fiasella di passo

MILLESEICENTO ciclisti per la Gran Fondo, 916 podiste per il Vivicità. Una domenica all'insegna dello sport quella di ieri in centro con due manifestazioni che hanno richiamato partecipanti da mezza Italia. I tumori della vigilia di una città in tilt sono stati fuggiti grazie alla massiccia mobilitazione di vigili urbani, forze dell'ordine e volontari. A parte qualche comprensibile disagio: come per gli abitanti dei colli e quelli della Valdurasca, bloccati dal passaggio dei corridori. Alle 15,30, calato il sipario sulle due imponenti rassegne, la situazione è tornata alla normalità. La giornata di sole ha favorito anche uno svolgimento delle gare senza intoppi e tantomeno gravi incidenti. Quattro i ciclisti finiti al pronto soccorso del Sant'Andrea per escoriazioni. Si contavano sul palmo della mano anche le auto rimosse dal carro attrezzi nella prima mattinata per aprire il percorso delle corse podistiche e ciclistiche.

NELLA GRAN FONDO, giun-

ta alla diciassettesima edizione, organizzata dalla Gs Tarros, vittoria allo sprint per il russo Eskov Nikita che ha percorso i 122 km in 3 ore e 30". Buon secondo posto per il pontemolese Luca Maestroni (Asd Lunezia). Il primo spezzino si è piazzato in settima posizione: Marco Maestri (Asd Serravalle), giunto al traguardo con 2'57" di distacco. Trion-

VINCITORI

Trionfo marocchino nella gara podistica. Ok la spezzina Passalacqua nel ciclismo

fo sprugolino invece nella categoria donne. Ancora una volta protagonista Daniela Passalacqua che ha chiuso in 3 ore 47" e 8". Il sindaco Massimo Federici ha dato il via alla corsa alla presenza del patron della Tarros l'armatore Alberto Musso.

GRANDE successo anche per la ventottesima edizione di Vivicità.

Negli assoluti maschili vittoria senza discussione del forte marocchino Mohammed El Mounim, tesserato per la Maurina Olio Carli di Imperia che ha chiuso i 12 km in 38" e 25". Al secondo posto Nello Del Corso, già vincitore in passato della Vivicità come atleta del gruppo sportivo militare, oggi tesserato per il GS Alpi Apuane, staccato di meno di un minuto. Sul gradino più basso del podio Sergio Cipro dell'Atletica Arci Favaro, che bissa la prestazione del 2009, chiudendo con 41" e 34". A seguire Tony Testa (Atletica Arci Favaro) con 42' 48" e Mario Viola (Dielleffe La Spezia) con 43' 04". Nelle donne successo di Sara Nucera del Trionfo Ligure, anch'ella già presente nell'albo d'oro della gara, con 53' e 27"; al secondo posto la polacca Ewa Kobryn dell'Atletica Arci Favaro con 54' e 32". Tra i partecipanti anche il presidente della Provincia Marino Fiasella, l'assessore all'Ambiente Laura Ruocco e nel settore agonistico il sindaco di Beverino Andrea Costa.

M.P.

CLIMATIZZATI ADESSO



- SOPRALLOGO GRATUITO
- INSTALLAZIONE COMPRESA
- PAGAMENTI SU MISURA

**SERVIZIO CHIAVI IN MANO
PER ATTIVITÀ COMMERCIALI
E ABITAZIONI PRIVATE**

800.134.996

LA MARATONA DI FIRENZE

Sul podio più alto il ruandese Sabahire, che sfiora il record. Bene anche i toscani in gara. Hanno partecipato anche 850 bambini

Vivicittà, la carica dei 3500

di Carlo Carotenuto

Di grande caratura tecnica (oltre che caratterizzata come di consueto da grande partecipazione) l'edizione numero 28 della Vivicittà. La mezza maratona di Firenze, curata per l'organizzazione dall'Uisp Firenze, con Marco Ceccantini capofila. Da piazza Santa Croce, in una giornata dal clima ideale, sono partiti in 3500. Per le prime posizioni dominio degli atleti del neocostituito Team Olio Sardelli, facente capo a Umberto Sardelli e curato tecnicamente dal manager fiorentino Paolo Traversi. Tra gli uomini ha infatti vinto Erik Sabahire (Ruanda) con un tempo di 1:04'35", uno dei migliori riscontri cronometrici di sempre, molto vicino al record di Kipkering, di 1:03'22", fatto però nel 2004 quando il percorso era più scorrevole (con un solo giro e il passaggio dai comodi rettilinei delle cascate) davanti al compagno di squadra Daniel Kipkirui Ngeno (che ha perso la volata). Terzo il tunisino Mehdi Khelifi in 1:05'37", poi i marocchini Tyar e El Fathaoui. Sesto un altro rappresentante del Sardelli, Peter Bil (1:06'49"), settimo l'azzurro Liberato Pellicchia (1:07'55"), primo degli italiani; poi Hicham Midar, marocchino del Maiano (1:14'04") davanti a Daniele Michelinì dell'Atletica

Castello, Antonio Baldi

dell'Isolotto, Mario Bondoni della Nuova Atletica Lastra, Cristiano Caboni della Futura Figline.

In campo femminile una grande Gloria Marconi ha sfiorato quello che sarebbe stato il suo quinto successo e si è inserita nella morsa delle ruandesi del Team

Sardelli. Claudette Mukaskindi ha allungato nel finale e ha vinto (tesima assoluta) in 1:14'35". Poi la Marconi (1:14'53"). "Ci ho provato a vincere ma alla fine non ne avevo più, mi manca ancora qualcosa", ha detto la seste della Corradini Rubiera che ora ci riproverà alla mezza maratona di Napoli.

Terza Angelina Nyiransabimana (1:16'30"). Al settimo posto per il Maiano ha chiuso Camelia Barboi (1:28'14"), davanti a Francesca Frosali dell'Atletica Signa.

Primo tra i Veterani è stato Alberto Tofanelli della Toscana Atletica Empoli, 55 anni, 32esimo assoluto in 1'20'54". Roberto Targioni

dell'Ausonia primo dei Veterani Argento in 1:28'59". Prima delle Veterane Donatella Serafini della Marcia-tori Marliesi.

La non competitiva di 10 chilometri l'ha vinta Lorenzo Spina Baglioni dell'Atletica Castello in 40', mentre tra le donne l'ha spuntata una canadese, Laura Big-

gmsberg.

Successo di partecipazione con 850 bambini al via (nonostante la concomitanza della Family Run delle Piaggeliadi) anche per la Tommasino Run, organizzata dalla Fondazione Tommasino Bacciotti che come di

consueto ha premiato tutti con gadget e giochi.



UNA GIORNATA DI SOLE E DI GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA 23^A EDIZIONE DEL TROFEO MAPEI TARGATO UISP.

SUI 12 KM DELLA COMPETITIVA VINCONO TAYEB FILALI E ANNA QUAGLIARO

IN MILLECINQUECENTO PER VIVICITTÀ

MILLECINQUECENTO partecipanti e anche l'edizione 23 del Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, l'evento podistico organizzato dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti della provincia di Latina, fa registrare il solito successo. La splendida giornata primaverile è stata poi la giusta cornice dell'evento che ha visto 598 podisti cimentarsi sui 12 chilometri della gara competitiva, a cui si sono aggiunti i 970 che hanno dato vita alla Stracittadina aperta a tutti e dedicata in particolare modo alle scuole.

La gara competitiva è stata caratterizzata dal successo di Tayeb Filali. L'atleta algerino, a una settimana di distanza dal secondo posto alla Maratona di Treviso, che gli è valso la convocazione per i Campionati del Mondo, ha impreziosito Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, aggiudicandosi la vittoria con il tempo di 40 minuti e 19 secondi. Rimasto coperto fino a metà gara, quando a fare da battistrada c'era un terzetto, poi Filali ha iniziato ad incrementare il ritmo fino a guadagnare oltre un minuto sul giovane e talentuoso atleta di casa Carlo De Blasio (Asi Intesatletica), che ha chiuso in 41'33", precedendo il compagno di squadra Riccardo Baraldi, ottimo terzo in 42'08".

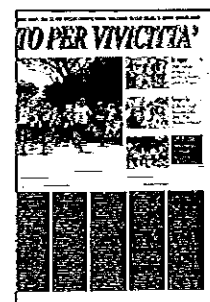
In campo femminile l'alloro è andato ad Anna Quagliaro (Podistica Avis Priverno), che ha confermato il suo ottimo

stato di forma chiudendo in 48'36", davanti ad un'altra atleta del team privernate, Roberta Andreoli, in 49'54". Terzo posto per Silvia Merola (Asd Roccagorga) in 50'34".

La speciale classifica a squadre, stilata in base al numero di atleti al traguardo, ha visto l'affermazione dell'Atletica Amatori Velletri, davanti alla Nuova Podistica Latina ed alla Podistica Aprilia. Quarta piazza per la Podistica Avis Priverno e quinto posto per la Simmel Colleferro.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente della Fidal Lazio Marco Pietrogiacomi, il neopresidente della Fidal Latina Giampiero Trivellato, il presidente onorario della Maratona di Latina Claudio Lecce, il responsabile Organizzazione dell'Uisp nazionale Tommaso Dorati, il coordinatore della Lega Atletica Uisp Lazio Andrea Giansanti ed il consigliere regionale Claudio Moscardelli.

Un premio speciale è andato alle scuole che hanno iscritto il maggior numero di partecipanti alla Stracittadina: alla prima scuola è stato assegnato il Trofeo Michele Policicchio dalle mani di Anna Lungo, moglie di Michele che è stato grande uomo di sport, tra i promotori di Vivicittà



Di corsa, ma soltanto per sport

Quasi 500 atleti in gara al Poetto per Vivicità

CAGLIARI. Il mondo dello sport ha il dovere di sostenere i valori sociali e umani che tengono unito il paese: è con questo spirito che ieri sul litorale del Poetto si è dato il via a "Vivicità, la corsa che unisce" con l'organizzazione del comitato provinciale della Uisp e la collaborazione della Fidal. Dodici chilometri di corsa tra Marina piccola e via dell'Ippodromo per mettere insieme professionisti e amatori, i giovani e i più anziani in questa prima domenica di aprile, che non ha deluso alcuna delle aspettative di una giornata di festa all'insegna dello sport. Nonostante i soliti problemi lamentati da Lorenzo Durzu, presidente della Uisp Cagliari, nel tenere a bada gli automobilisti attirati dalla bella

stagione, la manifestazione è partita alle 10.30 con 492 iscritti, un record nella storia delle Vivicità cagliaritanne: l'anno scorso erano 130 in meno. Erano 284 gli atleti agonisti in competizione, tenuti a compiere tre giri da quattro chilometri, 208 gli amatori che si potevano accontentare di un giro solo. Tra essi una quarantina di atleti provenienti dall'Inghilterra, tra emigrati sardi e loro amici, che hanno corso in memoria di Lisa Rossi, una giovane podista scomparsa cinque anni fa proprio al Poetto a causa di un incidente stradale.

Il commento più bello è di Marco Mattu, il secondo classificato degli agonisti, che ha spiegato di aver gareggiato

per celebrare valori quali la fratellanza, la tolleranza e il rispetto per l'ambiente, ottenendo, oltre al premio, il ricordo di una bella giornata di sport e di solidarietà.

Tra i non competitivi va ricordata una famiglia che ha corso coi suoi due bambini, i più piccoli della gara, uno di tre e uno di cinque anni.

La maggior parte degli atleti è arrivata da Cagliari, Selargius e dal medio Campidano, ma non sono mancati partecipanti da Alghero, Sassari e Nuoro. La gara si è svolta in simultanea con altre città italiane, europee e nordafricane per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul rispetto per l'ambiente.

Pierluigi Carta



Il bastiolo fa suo il Vivicittà della Uisp e si aggiudica il Giro podistico

A Lucchetti la corona di re dell'Umbria

Nanu trionfa tra le donne. Avis Perugia migliore società

Paolo Di Basilio

PERUGIA - Da oltre un anno è, indiscutibilmente, il miglior podista amatoriale della regione in attività. Non poteva mancare perciò nel suo palmares un Giro dell'Umbria. Andrea Lucchetti, bastiolo che veste i colori della Tiferino Runners, si è aggiudicato la nona edizione del Giro podistico dell'Umbria dominandolo in lungo e largo. Nell'ultima frazione che è andata in scena nella mattinata di ieri a Perugia l'atleta si è anche tolto la soddisfazione di vincere l'edizione 2001 del Vivicittà della Uisp che si è svolto in contemporanea con l'ultima tappa della corsa a tappe podistica. Percorso netto, quattro vittorie su quattro tappe, proprio come Lucchetti, per la rumena Ana Nanu che torna sul gradino più alto del podio al Giro dell'Umbria come già era avvenuto nel 2008.

Vivicittà In 300 si sono presentati in Corso Vannucci per partecipare alla manifestazione che

la Uisp propone in contemporanea in 50 città italiane. Quest'anno in via eccezionale l'evento è combaciato con l'ultima frazione del Giro dell'Umbria. Alle 10 in punto è stato l'assessore allo Sport del Comune di Perugia, Ilio Liberati, nella veste inedita di starter, a sparare il colpo del via. Il serpentine si è diretto verso piazza Italia per affrontare i 12 chilometri scarsi del tracciato.

Cronaca In testa si crea immediatamente un drappello formato da top della manifestazione: Lucchetti, dominatore del Giro, il giovane marocchino El Khalil in gara come giornaliero e il mezzofondista Tommaso Beati in allenamento e Michele Dall'Ara. Dopo metà gara Lucchetti è già solo. Beati ha scelto di non arrivare mentre El

Khalil, alla ricerca della migliore forma, decide di procedere con il suo passo per assicurarsi la vittoria tra i "giornalieri". La gloria è perciò tutta per Lucchetti che alla media di 3.23 chiude poco sopra

i 40 minuti (40.41). Nella gara femminile c'è stato un vero e proprio

monologo di Ana Nanu che è stata davanti dai primi metri. Ha continuato la sua gara con un passo più che buono (4 minuti al chilometro netti) arrivando con un buon margine, oltre un minuto e mezzo, su Irene Enriquez (Atl. Il Colle).

Società A livello di team vince il nono Giro dell'Umbria l'Atletica Avis Perugia davanti alla Dream Runners Perugia e al Circolo Dipendenti Perugia.

Organizzazione Dopo le premiazioni del Vivicittà in piazza IV Novembre la festa è proseguita a Capanne con un pranzo durante il quale si sono svolte le premiazioni della gara a tappe. Soddisfazione da parte degli organizzatori dell'Atletic Team Perugia in collaborazione con Atletica Capanne, Avis Perugia e Dream Runners Perugia.



Vivicittà, podio magrebino

Trionfano Zaid Issam e Izem Hafida tra i professionisti

NANNI VEGLIA

● **MATERA.** Il marocchino Zaid Issam centra il bis e si aggiudica anche la ventottesima edizione di Vivicittà, la manifestazione organizzata dall'Uisp che ieri mattina ha colorato Matera, al pari di altre quarantatré città

MILLEUECENTO
Grande successo di partecipanti anche alla prova non competitiva

italiane. Il talento della Polisportiva "Rocco Scotellaro" ha dominato una gara competitiva molto interessante, completando il percorso di 12 km in 37'01" e chiudendo a braccia alzate sul traguardo di piazza Vittorio Veneto davanti a Lalami Cercav del Ra-

mi Club Futura Roma, secondo con il tempo di 38'29", e Donato Becce, anche lui tesserato Scotellaro, terzo in 38'32".

«Un'competizione bellissima - ha commentato Becce, storico protagonista di Vivicittà - Zaid ha fatto gara a sé, vincendo senza storia la gara, per il secondo posto ce la siamo giocata in due dall'inizio alla fine, ma proprio in volata il mio avversario ha avuto lo spunto migliore. Nel complesso, una bella giornata, che mi aiuta a preparare al meglio i 10 mila metri su pista di Acquaviva in programma il 16 aprile per i campionati regionali».

In campo femminile, il successo è andato a Izem Hafida, tesserata con la Reggio Events, ma materana di adozione, che ha

chiuso la sua prova in 40'47", davanti a Rosa Luchena e Maria Rosaria Moretti del GS Matera. «Ero al rientro dopo un infortunio che mi ha tenuto fuori dalle gare per quattro anni, e quindi sono contentissima - commenta la trionfatrice - vivo e mi alleno qui a Matera, e ringrazio chi mi è stato vicino in questo periodo, dal mio allenatore Antonio Di Lecce, i miei fratelli Anouare e Badr e mio marito Benrazzong».

Nelle prove non competitive sui, ad imporsi è stato Marco Bruno di Terranova del Pollino, davanti ad Antonello Zullo e Francesco Belgrano, mentre tra le donne ha primeggiato Elena Potenza, davanti ad Alessandra Buonsanti e Sonia Tralli. Tra i partecipanti, seppur per pochi metri, un entu-

siasta sindaco Salvatore Adduce, che ha sottolineato la valenza di un evento ormai tradizionale nel panorama delle manifestazioni materane. «La sensibilità della gente conferma il ruolo impegnativo che volge da 27 anni la Uisp. Per il futuro - ha detto Adduce - dobbiamo far sì che i nostri luoghi siano accoglienti e capaci di ospitare grandi eventi». Il presidente della Fidal Emanuele Vizzello ha sottolineato la partecipazione di oltre 1200 atleti, bel al di là delle aspettative. Soddisfatti, infine, la presidente dell'Uisp regionale Francesca D'Alessio, che ha predisposto una targa alla memoria del compianto presidente della Fidal Michele Ferrara, e il presidente regionale Giuseppe De Ruggieri.



Vivicittà a Soufyane e Miacci

Il marocchino ha preceduto Paopoccia e Bonanni. Secondo posto tra le donne per Irene Ruzza

Anche Frosinone ha vissuto ieri la giornata mondiale del Vivicittà, la 'corsa più grande del mondo', con il coinvolgimento di circa 100 mila atleti. Il capoluogo ciociaro, ieri mattina, è stato tra le 38 città italiane ad ospitare la corsa podistica, organizzata dalla Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, giunta alla 28a edizione. La corsa, come tradizione, è legata al tema della sostenibilità ambientale a cui quest'anno si aggiunge quello speciale del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo slogan 'La corsa che unisce'. Per la cronaca ha vinto il marocchino El Fadil Soufyane in campo maschile e Annalisa Miacci tra le donne

Ieri mattina, presso la Villa Comunale, si sono dati appuntamento in 236, provenienti da ogni angolo della Ciociaria. Il via è stato dato in contemporanea con le altre città italiane alle ore 10.30. Spendida la cornice di pubblico in una giornata di sole. Presenti il presidente provinciale del Coni, professor Conte, e l'assessore comunale Pizzutelli. *«E' il secondo anno di fila che ospitiamo questa manifestazione mondiale - precisa liassessire - Anche le presenza di tanti atleti al via sta a dimostrare che la nostra scelta è stata vincente. Anche la giornata ha favorito questo evento e vorrei ringraziare quanti hanno collaborato alla riuscita del 'Vivicittà'».*

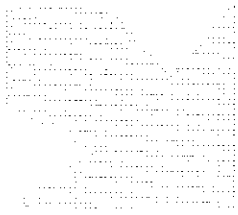
Tornando alla gara ha vinto, come detto, il marocchino Soufyane della Running Club Futura di Colleferro, il quale ha preceduto

Diego Paopoccia, passato quest'anno dalla Pam Morolo alla Colleferro Atletica: terzo Gianluca Bonanni. In campo femminile tris delle atlete della Colleferro Atletica, con Annalisa Miacci sul gradino più alto. Ha preceduto le compagne di squadra Irene Ruzza e Francesca Rimonda.

Al termine le premiazioni sono state effettuate da Alberto Brizzi, presidente provinciale della Fidal, e dal presidente provinciale della Uisp, Sergio Barbadora.

E' bene ricordare infine che 'Vivicittà' si è corsa anche in diciassette istituti penitenziari e minori, riconfermando, grazie alla collaborazione con l'ufficio per la cooperazione del Ministero degli Esteri e con Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite, la sua vocazione internazionale: la gara si svolgerà infatti anche quest'anno a Sidone, a sud di Beirut, e sarà l'evento conclusivo delle 'Palestiniadi', che coinvolgono i bambini di tutti i campi palestinesi del Libano.

Queste le altre 37 città italiane di Vivicittà Competitiva (12 km.) e non competitiva (4 km.): Alessandria, Aosta, Bari, Bolzano, Cagliari, Caltanissetta, Civitavecchia, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, La Spezia, Latina, Livorno, Matera, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Reggio Emilia, Riccione (Rn), Roma, Rovereto (Tn), Siena, Torino, Trapani, Urbino, Venezia, Viareggio. Soltanto non competitiva (4 km.): Arezzo, Bologna, Brescia, Brindisi, Como, Enna, Trieste, Varese Le 16 città



La grande corsa

Erano 11.700 ieri mattina i bolognesi al via della grande classica dell'Uisp, giunta all'edizione numero 32

Strabologna, una festa col record

I messaggi: muoversi per la salute, rispetto per l'ambiente, integrazione

Undicimilasettecento. Un numero che vuol dire tanto. Prima di tutto, che Strabologna non passa mai di moda, e ha sempre la formula giusta per proporsi alla città. Undicimilasettecento bolognesi che corrono o semplicemente camminano per le vie del centro, in una domenica da "manuale della perfetta primavera", sono un record assoluto anche per una manifestazione che sui record ha costruito la propria storia. È un invito, per gli organizzatori dell'Uisp provinciale, a seguire un percorso che non è vincente soltanto nei numeri, ma anche nelle idee.

È la Strabologna del record, ma non solo. È anche la Strabologna dei messaggi che fanno breccia. Del concetto di movimento come antidoto al malessere sociale, come prevenzione ed educazione a uno stile di vita più sano. Dell'impegno a mettere in piedi una grande kermesse a basso im-

patto ambientale, perché si può invadere pacificamente un centro urbano senza sconvolgerlo. Dello sguardo rivolto al futuro, coinvolgendo le scuole in una giornata di sport, o piuttosto di attività motoria, che è una base di partenza e non d'arrivo. Della piazza intesa come un tempo, così diversa da quelle virtuali che si animano di questi tempi: una piazza viva, che dà il

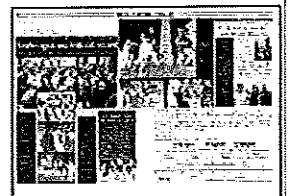
senso della comunità, un posto dove i concetti di integrazione e condivisione sono di casa.

È, anche, la Strabologna che trova la forza di fare una piccola rivoluzione che cambia completamente le prospettive. È bastato spostare di un'ora e mezza l'orario di partenza (dalle nove del mattino, orario canonico nella quasi quarantennale storia del podismo di casa nostra) alle 10.30, per avere sulla linea di partenza tanti volti in più, e spesso nuovi.

Tanti runners per un giorno, ma molti si porteranno addosso il ricordo di una giornata come questa. E ci riproveranno.

È la Strabologna col numero, ma senza il cronometro. Anche Vivicità, questa volta, non prevede ordini d'arrivo. «Abbiamo puntato sulla non competitività», spiega Fabio Casadio, presidente Uisp, «e lanciato un messaggio di prevenzione attraverso il movimento a cui chiunque lo voglia potrà dare un seguito. Siamo attrezzati, con progetti e corsi, per tenere vivo il discorso».

Sorride il popolo della Strabologna. Anche quello che sta dietro le quinte, guidato da un onnipresente Franco Carati, presidente della Lega Atletica dell'ente. Perché senza i volontari della grande corsa, quelli che si alzano all'alba per far funzionare ogni dettaglio, come potrebbe avverarsi un sogno così?



PER LE VIE DEL CENTRO

Il "Cev" ha dato il via, in corsa anche Merola, Zacchirolì e Macciantelli

Morandi, Villalta, Lo Preiato, quanti runners innamorati della loro città

C'è colore, c'è allegria, c'è musica. Ci sono i gruppi di suonatori di strada che accompagnano la corsa dei runners per le strade del centro. Si è data un look da grande evento, la Strabologna. E la cosa piace, diverte, appassiona. Ma ci sono anche immagini già viste nelle passate edizioni, che puntualmente si ripropongono nella grande classica dei bolognesi. Il cane con il pettorale bene in vista, il papà con i gemelli in doppia carrozzina, il "melting pot" di tutti i popoli che rappresentano la città nuova, quella che ormai è profondamente innestata nel terzo millennio. C'è il contorno, naturalmente. I giochi e l'animazione per i bimbi, palloncini e bandiere tricolori perché questo popolo, anche in un momento difficile, ricorda di avere un secolo e mezzo di unità alle spalle, e prova a rilanciare. C'è la solidarietà, parola cara nella terra di Strabologna, con le uova pasquali dell'Ant, i "Vip Clowns" che oggi regalano sorrisi in piazza, sotto il sole, e abitualmente lo fanno per i piccoli pazienti del reparto pediatrico

del Maggiore e del Gozzadini. C'è il "Progetto ambiente e sport Vivicità", e uno studio sull'impatto ambientale della kermesse curato con Centro Antartide e Lega Ambiente. Per il "disturbo", si planteranno alberi in compensazione. Ci sono **Gianni Morandi** e **Renato Villalta**, vecchi campioni come **Gianni Bruzzi**, veterani d'oro come **Gaetano Materia**. C'è **Lorenzo Lo Preiato**, eroe della normalità, che corre coi suoi sei bypass che sono una speranza per chi pensava che un'operazione al cuore fosse un muro difficile da valicare. C'è il sindaco dello stadio, il Cev, con quello che vorrebbe diventare della città, **Virginio Merola**, e quello che



lo è già a San Lazzaro, **Marco Macciantelli** (che si allena ai Cedri, e dunque qui si beve il percorso lungo). Ci sono centinaia di bambini che corrono sul percorso, e anche intorno. Col pettorale o senza. C'è gioia di vivere, e questa è la cosa più importante.

